

Buttafuori dall'Italia

Doriana Goracci

12-12-2011

E' un' Italia così, che reagisce "compostamente" a Torino, alla notizia che una ragazza di sedici anni denuncia un falso stupro da parte di due stranieri e si organizza un corteo organizzato dai suoi familiari per protestare contro la violenza, con la gente del quartiere, ignari della menzogna, e "degenera in un vero e proprio assalto a un campo rom alla periferia di Torino. Dieci-quindici minuti di violenza e paura, con qualche decina di persone, alcune armate di bastoni, che invadono il campo alla cascina Continassa, fanno fuggire i Rom, spaccano tutto quello che trovano e poi, con le stesse fiaccole usate per il corteo, danno fuoco alle baracche. A fermarli è il fratello della ragazza che, accompagnato dai Carabinieri, li avvicina mentre fiamme e fumo si alzano dalla cascina. Li convince a desistere e qualche minuto dopo le autobotti dei vigili del fuoco, fino a quel momento bloccate dai manifestanti violenti, entrano nel campo e cominciano a spegnere le fiamme. I violenti si allontanano alla spicciolata; il corteo, che era partito da piazza Montale si disperde e delle 400-500 persone che vi avevano aderito per esprimere solidarietà alla ragazza e protestare contro la violenza non vi è più alcuna traccia"

La notizia l'ho letta stamattina, insieme all'elenco dei parlamentari di destra sinistra e centro che hanno votato contro la riduzione del loro stipendio. Non c'è stato nessun corteo per buttarli fuori, tantomeno fuochi accesi in prossimità di quell'Emiciclo, Baraccopoli tutt'altro che disagevole per chi ci abita e sta in "poltrona".

Io scrivo tanto, troppo sicuramente e quindi scordo anche, ad esempio un fattarello risalente al 20 maggio 2010: "...Accade che mentre nel sottofondo di molte case italiane si diffondono verità e documenti che mai più rivedremo, come 10 milioni di euro per una buona, ottima uscita dalla Rai, e Vendola ancora a chiedere dialoghi aperti alla Chiesa, ricevo su Facebook un'accorata segnalazione, la riporto testuale: "Me ne infischio di Sant'Oro e dei suoi deliri. A Milano, al campo nomadi Triboniano, una bimba è rimasta ferita e probabilmente ha un braccio rotto per una manganellata. Il campo è stato chiuso e circondato dalla polizia: nessuno può entrare, nessuno può uscire. PER FAVORE, FATE GIRARE". Aggiungo il video Triboniano Milano e il link in chiaro..."

"...Alla fine si contano i danni, non ci sono feriti, due persone sono arrestate per danneggiamento aggravato e il sindaco di Torino, Piero Fassino, tuona la condanna sua e della città per quel quarto d'ora di violenza. "E' assolutamente inaccettabile - dice senza mezzi termini - che si dia luogo a manifestazioni di linciaggio nei confronti di persone" per la "sola ragione che sono cittadini stranieri. Torino - aggiunge - è una città civile che ha saputo sempre rispettare ogni persona, quale che sia il luogo in cui è nata, la lingua che parla, la religione che pratica". E poi la conferma dell'impegno a "respingere chi vorrebbe precipitare la vita della città nell'intolleranza, nell'odio e nella violenza". E tutto per la bugia di un'adolescente. La ragazza aveva raccontato il falso stupro ai carabinieri con una serie di particolari. Stava rincasando - aveva detto - mercoledì sera, quando due giovani stranieri l'avevano avvicinata e le avevano chiesto il cellulare. Subito dopo erano apparse chiare le loro intenzioni; l'avevano portata su una collinetta di un parco e - ha raccontato - l'avevano violentata a turno. "Erano stranieri - ha aggiunto - puzzavano; uno dei due aveva una cicatrice sul viso. Io ero vergine. E' stato terribile". A trovarla, ancora senza pantaloni, era stato il fratello, che poi ha chiamato i carabinieri che l'hanno portata in ospedale. La denuncia, però, fin dal primo momento non ha convinto i militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Torino e della Compagnia di Torino Oltre Dora. I medici dell'ospedale Sant'Anna hanno confermato il rapporto sessuale senza esprimersi però sulla violenza, della quale, invece, si sono detti convinti il fratello e i familiari, al punto da organizzare la fiaccolata di stasera. Una manifestazione che doveva essere pacifica, con tanti cittadini ignari di quello che la ragazza ha poi detto ai Carabinieri. Non è vero nulla, nessuno stupro, nessuna violenza. Troppo tardi per fermare la violenza vera che, alla cascina Continassa si era intanto scatenata contro i Rom e il loro campo."

Chi crede, si vada a leggere quanto ho scritto recentemente, per l'esattezza il 25 novembre 2011: Ordinarie Giornate di stupro... Dannato Silenzio, oppure preferite che vi rinfreschi la memoria con certe Violenze Minori in Italia, scritte il 29 marzo 2011? "... Stamattina tra le altre violente notizie che colpiscono la nostra realtà quotidiana, ne afferro una Violenza sessuale su bimba, 2 fermati: A Napoli, sono il nonno e lo zio. L'abuso per circa 2 mesi. Mi piacerebbe sapere cosa ne è stato della denuncia di altri minori, che hanno subito per anni violenze presso la Fondazione Villaggio dei Ragazzi a Maddaloni a Caserta. Qualcosa ne scrissi con titolo Il Villaggio dei Ragazzi e degli Abusi. E tutto è bloccato a quello data, il 28 febbraio. Ho trovato solo un video Violenze e abusi su minori in un istituto di Maddaloni, in cui si dice "Orrore nel casertano. Nell'istituto Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni sui piccoli ospiti venivano usati metodi brutali e umilianti. Agli arresti domiciliari quattro educatori e una docente...Dalle mie parti, il tema è dolorosamente attuale da sempre, notizia di ieri: " Violentata da quando aveva 6 anni. Emergono nuovi particolari sulla vicenda dell'artigiano arrestato per abusi sulla figliastra. La polizia entra in azione dopo aver sentito la piccola, la sua pediatra e un'assistente sociale. Grido d'aiuto La madre si era rivolta ad Erinna..."

Concludo nello stesso modo: Tanto ho ritenuto di scrivere oggi, per dovere di informazione e non sollecitata da nessuno, se non

dalla mia testa e cuore. Non siamo complici di certi silenzi su storie vere, tragicamente Minori. Anche se non trovi le parole... NON AVERE PAURA DI NON FARE SILENZIO. Tento ancora una volta di riportare alla vostra attenzione e denuncia. DANNATO SILENZIO

Oggi e sempre Khorakhané.

Doriana Goracci

Approfondimenti, foto e link alla pagina <http://www.reset-italia.net/2011/12/11/buttafuori-stupro-torino-rom-violenza-donne/>